

Servizio fitosanitario cantonale Viale Stefano Franscini 17 6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64

Risponditore: non ancora in funzione luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch marta.balmelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 11 Bellinzona: 23 marzo 2015



kielo, Galasty, Sant'Autonino, 22.03 Stadio C3, orecchiette di topo



Pero. William, Sementina, 22.03 Stadio C. spertura delle genme

VITICOLTURA

ESCORIOSI, È MOLTO IMPORTANTE TRATTARE AL MOMENTO GIUSTO

L'escoriosi, malattia causata dal fungo ascomicete Phomopsis viticola, è ben presente nei vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina. Il tempo piovoso durante il periodo del germogliamento della vite può favorire la penetrazione delle spore del fungo nei germogli. Le viti colpite per più anni si indeboliscono, il raccolto può essere ridotto in quantità e qualità e anche la potatura dell'anno seguente è resa difficile. La presenza dell'escoriosi può essere osservata facilmente durante la potatura secca in inverno. La base del tralcio presenta delle profonde striature nerastre. In alcuni casi i tralci possono assumere un aspetto biancastro e sono ricoperti da un numero elevato di picnidi neri. Nei vigneti dove si costatano in modo regolare i sintomi della malattia, sarà opportuno prevedere la lotta a partire dal germogliamento (stadio fenologico C-D, punta verde-uscita delle foglie), effettuando 2 o eventualmente 3 trattamenti a distanza di 8-10 giorni con dei prodotti appropriati. Per l'inizio dei trattamenti è molto importante controllare lo stadio fenologico delle gemme degli speroni di riserva e quelle vicine al legno vecchio, intervenendo prima di una possibile precipitazione che può favorire la disseminazione delle spore. La chiave di riuscita della lotta contro l'escoriosi è infatti il giusto momento d'intervento. Prodotti efficaci contro l'escoriosi sono quelli a base di folpet e lo zolfo bagnabile al 2% (16 kg/ha). Altri prodotti efficaci contro l'escoriosi, ma



Tralci fortemente colpiti da escoriosi.

ammessi con restrizione per la PER e per il certificato Vitiswiss, sono quelli a base di strobilurine, chlorotalonil, dithianon e fluazinam.

Rendiamo però attenti che i prodotti a base di chlorothalonil, dithianon e fluazinam, che possono provocare allergie cutanee dovrebbero essere applicati solamente quando non vi è un'alternativa. In caso di uso, evitare il contatto con la coltura per almeno 48 ore dal trattamento. In viticoltura il rischio sussiste soprattutto per le operazioni in verde, per le quali è indispensabile l'uso dei guanti, se eseguite prima di questo termine.

DROSOPHILA SUZUKII IN VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA: AGGIORNAMENTO

Mercoledì 18 marzo u.s. si è tenuta una riunione tra gli esponenti di alcuni Istituti federali (UFAG, Agroscope) e i tecnici attivi nel settore viticolo (vari Servizi fitosanitari cantonali, membri della consulenza agricola). Durante l'incontro è stata ultimata una scheda tecnica sulle raccomandazioni inerenti al moscerino del ciliegio, *Drosophila suzukii* (Ds), valide in viticoltura per il 2015. Una scheda simile è stata redatta sia per i piccoli frutti che per la frutta a nocciolo. I 3 documenti saranno scaricabili sul nostro sito (www.ti.ch/fitosanitario) a partire da aprile, oppure ottenibili contattando direttamente il nostro Servizio (091 814 35 85/86/57).

Prodotti fitosanitari omologati per il 2015:

Dalla settimana scorsa sul sito del UFAG (blw.admin.ch: decisione generale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari) sono apparsi tutti i prodotti omologati per la lotta alla Ds validi in viticoltura e in frutticoltura. Chi non avesse accesso alla rete può richiedere la lista al nostro Servizio. Si ricorda che:

- L'utilizzo di tali prodotti è regolamentato dal Servizio fitosanitario, il quale, effettuando i controlli di ovideposizione sui frutti e le uve suscettibili, sarà in grado di dire dove e quando il limite di soglia verrà oltrepassato e l'applicazione di un trattamento potrà essere giustificata. I campioni prelevati (50 frutti/acini per parcella) per i controlli saranno settimanali e toccheranno tutte le regioni del Cantone. La soglia è stata fissata al 4% di frutti/acini con ovodeposizioni (2 frutti/acini colpiti per campione). I risultati verranno comunicati settimanalmente tramite i bollettini fitosanitari. I controlli possono essere eseguiti anche dai proprietari stessi delle parcelle: le uova, generalmente deposte vicino al pedicello (attaccatura dei frutti/acini), sono facilmente riconoscibili per la presenza di due filamenti bianchi visibili con una lente d'ingrandimento 10-25X. Dal mese di aprile negli uffici del Servizio fitosanitario sarà a disposizione del materiale per chi volesse fare pratica. Importante: i casi che superano la soglia prestabilita devono essere segnalati al nostro Servizio.
- L'utilizzo dei prodotti omologati è soggetto ad autorizzazione cantonale.

Prossimi appuntamenti:

- Giovedì 26.03: viticoltura serata sulla Ds organizzata dalla Federviti di Locarno (Gordola).
- Sabato 11.04: frutticoltura dimostrazione posa reti anti-insetto in un mirtilleto (Contone).

Servizio fitosanitario